



COMUNE DI TREPZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 15/12/2017

OGGETTO: Transazione tra il Comune di Trepuzzi e la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. relativamente alla revisione contrattuale e alla richiesta di Maggiori Oneri per il servizio di igiene urbana, periodo 2002-2016 – Approvazione schemi di transazione e autorizzazione alla sottoscrizione

L'anno 2017 e il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 19:20 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura		X
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi		X
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena	X	
Elia Elisa	X	
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA TRALDI ANNA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

L'Assessore Anna Maria Capodieci legge relazione che viene acquisita agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

1. Che a partire dal mese di ottobre 2002, giusto contratto n. 181 del 18/10/2002 della durata di anni 5, la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. (di seguito SPA), società mista partecipata dal Comune di Trepuzzi, è stata affidataria del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Trepuzzi, come da progetto-offerta approvato con deliberazione di CC n. 26 del 02/08/2002, a fronte del pagamento di un canone annuo fissato in € 754.296,16, oltre Iva come per legge;
2. Che nel succitato contratto era compresa la gestione dei rifiuti prodotti e raccolti nel territorio comunale;
3. Che a partire dal mese di aprile 2005, giusto contratto n. 213 del 31/03/2005, è stata affidata alla stessa SPA la gestione della raccolta differenziata urbana, come da progetto tecnico-economico approvato con delibera di GC n. 39 del 22/02/2005, ad integrazione del precedente contratto, a fronte di un altro canone annuo fissato in € 249.997,15 oltre IVA come per legge, fino alla scadenza prevista nel mese di ottobre 2007, in coincidenza con la scadenza del contratto n. 181/2002;
4. Che, nel 2007, alla scadenza dei predetti contratti n. 181/2002 e n. 213/2005, gli stessi venivano entrambi prorogati, dapprima fino al 31/03/2010 con deliberazione di CC n. 35 del 29/11/2007 e successivamente, con delibera di CC n. 50 del 01/04/2010 fino al 30/09/2010 e comunque sino all'attivazione del nuovo servizio di gestione unitaria, da parte dell'ex ATO LE/1;
5. Che, nell'ottobre del 2008, nelle more dell'attivazione di detto servizio, l'Amministrazione Comunale di Trepuzzi e la società SPA concordavano di riorganizzare il servizio di igiene urbana, passando al servizio di raccolta porta a porta spinto, con conseguente eliminazione dei cassonetti stradali, giusto deliberazione di GC n. 73 del 10/04/2008 con la quale si prendeva atto della proposta di progetto tecnico-economico della società;
6. Che, alla scadenza della proroga dei suddetti contratti, il Comune di Trepuzzi emetteva Ordinanza Sindacale n. 1 del 30/12/2011, con la quale veniva ordinato alla società di proseguire con continuità il servizio fino all'individuazione del nuovo gestore da parte dell'ARO, agli stessi patti e condizioni dei precedenti contratti n. 181/2002 e n. 213/2005;
7. Che, a seguito della trasmissione al Comune di Trepuzzi delle note prot. SPA 71/2015 del 29/12/2015 e n. SPA 03/2016 con cui la SPA comunicava l'interruzione del servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti nel territorio comunale in quanto ritenuto antieconomico alle condizioni stabilite nell'Ordinanza n. 1 del 30/12/2011, il Comune di Trepuzzi emetteva l'Ordinanza Sindacale n. 10 del 29/02/2016 con cui ordinava alla società di provvedere con continuità ai servizi di igiene urbana nel Comune, con le stesse modalità del servizio all'epoca eseguito dietro il pagamento di un canone mensile di € 86.147,64 oltre Iva come per legge, e lo scorporo degli oneri per il trattamento/selezione dei rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale, differenziati ed indifferenziati, che risultavano così a carico del Comune.
8. Che la predetta ordinanza aveva una durata massima di sei mesi, decorrenti dal 01/03/2016, e comunque fino all'avvio del servizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato dall'A.R.O. LECCE/1, di cui fa parte il Comune insieme ai Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano e Surbo;
9. Che, vista la mancata conclusione della gara per l'individuazione del nuovo gestore da parte dell'ARO LE/1, in data 31/08/2016 il Comune di Trepuzzi emanava nuova Ordinanza Sindacale, la n. 72, con cui ordinava alla SPA di provvedere con continuità ai servizi di igiene urbana nel Comune, con le stesse modalità del servizio di cui alla precedente Ordinanza n. 10/2016.

CONSIDERATO:

1. Che nel corso di espletamento del servizio, la SPA ha prodotto ed inoltrato al Comune diversi calcoli relativi alla revisione dei canoni e alla richiesta di maggiori oneri maturati dalla ditta, nello specifico:
 - con nota prot. SA 114/08 del 30/12/2008, relativamente al contratto n. 181/2002 si chiedeva la revisione contrattuale e i maggiori oneri per la somma complessiva di € 1.286.792,23 oltre Iva come per legge, di cui € 517.761,52 per revisione canone per il periodo ottobre 2003 - ottobre 2008 ed € 769.030,71 per maggiori oneri calcolati sino al 31/12/2007; tale richiesta non veniva però riscontrata dall'Amministrazione Comunale;
 - con nota prot. SA 113/08 del 30/12/2008, relativamente al contratto n. 213/2005 si chiedeva la revisione contrattuale e i maggiori oneri per una somma complessiva pari ad € 91.465,38 oltre iva come per legge, di cui € 33.362,76 per revisione canone per il periodo aprile 2006 - marzo 2008 ed € 58.102,62 per maggiori oneri calcolati sino alla data del 31/12/2007; tale richiesta non veniva però riscontrata dall'Amministrazione Comunale;
 - con nota prot. SA 58 del 28/10/2013, relativamente al contratto n. 181/2002, venivano aggiornati i precedenti calcoli e si richiedeva, quale revisione contrattuale per il periodo ottobre

2003 – settembre 2013, la somma complessiva di Euro 789.357,19 oltre Iva come per legge;

- con nota prot. SA 59 del 28/10/2013, relativamente al contratto n. 213/2005, venivano aggiornati i precedenti calcoli e si richiedeva, quale revisione contrattuale per il periodo aprile 2006 – marzo 2013, la somma complessiva di Euro 202.427,71 oltre Iva come per legge;

- con nota prot. SA 60 del 28/10/2013, relativamente ai contratti n. 181/2002 e n. 213/2005, venivano aggiornati i precedenti calcoli e si richiedeva la somma complessiva, maturata al 30 giugno 2013 per il periodo ottobre 2002 – giugno 2013, di Euro 2.370.503,35 oltre Iva come per legge, a titolo di maggiori oneri, così come rappresentati e descritti nella stessa nota;

2. Che gli importi richiesti dalla società, incidendo in maniera determinante sul bilancio dell'Ente, sono stati oggetto di numerosi contatti verbali e telefonici, visti i costanti rapporti dei rappresentanti dell'Ente con la società partecipata, e infine si fissava un incontro formale per verificare la possibilità di una ridiscussione delle richieste pervenute al Comune, al fine di stabilire, in contraddittorio, le possibilità di una rideterminazione delle somme richieste; pertanto, in data 10/04/2014, presso la sede comunale si teneva tale incontro formale alla presenza del Sindaco p.t., dell'Assessore delegato al contenzioso, del Responsabile del Settore Economico-finanziario e dell'Amministratore Delegato della società mista, durante il quale, pur riconoscendo legittime alcune richieste delle Società, si addiveniva alla decisione unanime di attivare, ai sensi degli art. 10 e 9 rispettivamente dei contratti di servizio 181/2002 e 213/2005, il procedimento arbitrale per definire nel merito la questione;

3. Che, in conseguenza, la SPA in data 03/09/2014 attivava il procedimento arbitrale sulla base delle ultime richieste presentate e successivamente si costituiva il collegio arbitrale nelle persone dell'Avv. Giuseppe Positano del foro di Lecce, arbitro della società, dell'Avv. Enzo Calò, arbitro del Comune, e del Dott. Alfredo Rampino con funzioni di Presidente.

4. Che, nell'ambito del lodo arbitrale, la società SPA nominava quale proprio avvocato difensore l'Avv. Antonio De Mauro, mentre il Comune di l'Avv. Rosaria Romano;

5. Che il collegio arbitrale dopo aver esperito un tentativo di conciliazione, concedeva i termini previsti per il deposito delle memorie difensive delle parti;

6. Che la SPA, in data 10/03/2015, reiterava e aggiornava le proprie richieste creditorie, nello specifico:

- con nota prot. SPA 10/2015 del 10/03/2015 venivano aggiornati i conteggi delle somme dovute a titolo di revisione contrattuale relativamente al contratto Rep. n. 181/2002, per il quale, per il periodo ottobre 2003-dicembre 2014, venivano chiesti € 979.358,29 oltre iva come per legge;

- con nota prot. SPA 11/2015 del 10/03/ 2015 venivano aggiornati i conteggi delle somme dovute a titolo di revisione contrattuale relativamente al contratto rep. n. 213/2005, per il quale, per il periodo aprile 2006 - dicembre 2014, venivano chiesti € 305.992,23 oltre iva come per legge;

- con nota prot. SPA 12/2015 del 10/03/2015, veniva aggiornata invece la voce dei maggiori oneri sostenuti relativamente ad entrambi i contratti (rep. 181/2002 e rep. n. 213/2005) per il periodo ottobre 2002 - dicembre 2014, per un totale di Euro 2.915.543,84 oltre iva come per legge;

7. Che con la propria memoria difensiva del 23/04/2015, la società SPA, chiedeva al Collegio che venisse accertato e dichiarato il diritto dell'impresa a ricevere, a titolo di revisione del canone di appalto e di maggiori oneri di esecuzione del servizio affidato fino alla data del 31/12/2014, la somma complessiva di € 4.200.894,36, oltre Iva, oltre ad € 1.050.223,58 a titolo di utile di impresa e spese generali, per un totale richiesto di € 5.251.118,00;

8. Che il giudizio arbitrale, sull'eccezione preliminare sollevata dalla difesa del Comune di Trepuzzi in data 27/04/2015, non si è potuto concludere in ragione della sopravvenienza l'art. 241 del D. Lgs. 163/2006, così come sostituito dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 (c.d. legge Severino) e della sentenza della Corte Costituzionale del 9/6/2015 n. 108, di cui il Collegio nelle more costituito non ha che potuto prenderne atto;

9. Che nonostante l'esito della procedura arbitrale, la SPA non solo ha continuato a maturare il proprio credito relativo alla revisione canoni e dei maggiori oneri, ma non ha mai nel corso del tempo rinunciato ai suddetti diritti, per cui l'Assemblea dei Soci del 18/03/2016 della società SPA deliberava di indire un tavolo di confronto, comprendente il Collegio Sindacale, coadiuvato con i due uffici tecnici e i dirigenti del settore economico-finanziario dei Comuni di Campi Salentina e Trepuzzi (partner pubblici della società mista), per presentare e valutare una richiesta di revisione contrattuale e la quantificazione dei maggiori oneri, che tenesse conto di quanto statuito con il lodo intervenuto tra la SPA ed il Comune di Campi Salentina, con il quale era stato riconosciuto alla società un credito relativo alla revisione ed ai maggiori oneri dalla medesima maturati nei confronti di quest'ultimo Ente.

VISTO:

1. Che il Comune di Trepuzzi, per il tramite dei propri uffici, ha provveduto ad effettuare dei propri conteggi relativamente alle revisioni contrattuali e ai maggiori oneri e allo stesso modo ha operato il Collegio Sindacale della SPA.;

2. Che nel corso dell'anno 2016 si sono tenuti diversi incontri presso la sede comunale alla presenza del Sindaco p.t. del Comune di Trepuzzi, del Responsabile dei servizi finanziari dello stesso Comune, dell'Amministratore Delegato della SPA, del rappresentante legale della Monteco S.r.l., partner privato della SPA, per discutere sull'eventualità di una soluzione transattiva della vicenda, alla luce dei conteggi effettuati dagli uffici e dagli organi sociali da ciò investiti;

3. Che, da ultimo, in data 13/04/2017 si è tenuta, presso la sede Municipale del Comune di Campi Salentina, l'Assemblea dei Soci della Società SPA con il seguente argomento all'ordine del giorno "Situazione relativa al Comune di Trepuzzi. Sollecito per regolarizzare in vista della cessazione del servizio SPA dal 02 maggio p.v.", alla quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il Vice Sindaco e il responsabile del settore economico – finanziario del Comune di Trepuzzi, e durante la quale è emersa, ancora una volta, la volontà del Comune di Trepuzzi di pervenire in tempi brevi ad una soluzione transattiva della vicenda;

4. Che dagli incontri suddetti e sulla scorta dei risultati ai quali erano giunti i rispettivi organi contabili, così come riportato in sintesi nel prospetto allegato alla presente deliberazione, è emersa la volontà delle Parti di addivenire ad una risoluzione bonaria della questione per evitare le lungaggini e l'aleatorietà che l'instaurazione di un giudizio, che comunque la SPA avrebbe attivato per il riconoscimento dei propri diritti ed interessi, avrebbe inevitabilmente comportato;

5. Che dai conteggi effettuati dai rispettivi organi contabili, così come riportato in sintesi nella Tabella A, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, le parti concordemente hanno pattuito e riconosciuto un credito della Società nei confronti del Comune di Trepuzzi pari complessivamente a € 2.101.053,68 oltre Iva come per legge, così composto:

- € **1.071.910,51** oltre Iva come per legge, per **revisione contrattuale** dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005, fino alla data del 28/02/2016;
- € **1.029.143,17** oltre Iva come per legge, per **maggiori oneri** maturati dalla SPA nel corso di esecuzione del servizio e fino alla data del 28/02/2016;

PRESO ATTO:

• dello schema di atto di transazione tra il Comune di Trepuzzi e la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. per il riconoscimento della revisione contrattuale dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005 per il periodo 2002-2015 e fino al 28/02/2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

• dello schema di atto di transazione tra il Comune di Trepuzzi e la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a., per il riconoscimento dei maggiori oneri relativamente ai servizi svolti nell'ambito dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005 per il periodo 2002-2015 e fino al 28/02/2016, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

• Che con nota prot. n. 19425 del 06/12/2017, è stata inviata alla Servizi Pubblici Ambientali Spa la proposta di transazione come sopra riportata per € 2.101.053,68 iva inclusa come per legge, pari complessivamente ad € 2.311.159,05, come da Tabella A, allegata alla presente deliberazione;

• Che nella stessa nota è stata formulata la modalità di pagamento con prima rata entro il 31/12/2017 e la restante parte con quote capitali costanti al tasso di interesse del 2,8%, così come riportato nella Tabella B allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

• Che la Servizi Pubblici Ambientali Spa con propria nota n. 42/17 del 7/12/2017, acquisita al prot. n. 19505 del 7/12/2017 ha accettato la proposta dell'Ente.

CONSIDERATO che la proposta transattiva, così come formulata dalle parti in causa, risulta indubbiamente ragionevole e conveniente per questo Ente sia dal punto di vista giuridico sia dal punto di vista economico, per le seguenti motivazioni:

a) l'eventuale proposizione di un'azione giudiziale da parte della Servizi Pubblici Ambientali S.p.A., volta ad ottenere l'integrale pagamento di quanto richiesto, risulterebbe per molte voci di esito incerto, dal momento che il servizio è stato sempre regolarmente svolto nel corso degli anni senza alcuna variazione dei canoni annuali, anche in presenza di aumento di costi documentato e documentabile;

b) l'eventuale proposizione di un'azione giudiziale determinerebbe costi ingenti per l'Amministrazione, legati al compenso del difensore e di eventuali consulenti tecnici, che frequentemente, anche in ipotesi di esito favorevole del giudizio, è compensato tra le parti.

RITENUTO che la Corte dei Conti, ribadendo la tassatività delle fattispecie di debito fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL, ha costantemente escluso che la transazione rientri in una di tali ipotesi, ed ha affermato che essendo la transazione un contratto con causa novativa, l'obbligazione in realtà nasce al momento della sottoscrizione dell'accordo transattivo e pertanto l'impegno di spesa deve essere assunto in relazione a tale nuova obbligazione, non sussistendo quindi violazione dell'articolo 191 del TUEL purché in bilancio siano stanziati le somme prima dell'autorizzazione alla sottoscrizione della transazione (cfr. pareri Corte dei Conti Sicilia n. 191/2012/PRSP, Toscana n. 132/2010 e 32/2010 Puglia 106/2009, Piemonte n. 4/2007);

RITENUTO, in particolare, nel caso di specie:

a) che la fattispecie in questione rientra nella fattispecie di transazione di cui all'art. 1965 c.c., in

quanto l'accordo è segnato dalla reciprocità delle concessioni che pongono fine ad una lite già avviata;
b) il debito è riconducibile, comunque, allo svolgimento di funzioni istituzionali dell'ente, relative alla gestione del servizio di igiene urbana.

VISTO l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale è necessario acquisire il parere del Revisore dei conti sulle proposte di transazione.

ACQUISITO il parere obbligatorio dell'organo di revisione economico-finanziaria, giusto verbale n. 26/2017 del 7/12/2017 prot. n. 19488, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 che attestano la regolarità tecnica e contabile emessi dai rispettivi Responsabili di settore.

RITENUTO sussistere la competenza del Consiglio Comunale, in quanto trattasi di definizione di materia rientrante nell'ambito dei servizi pubblici locali.

VISTO:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, e successive modifiche e integrazioni;

- Lo statuto Comunale

- Il Regolamento di contabilità

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Manca Simona M., Elia Elisa, Pezzuto Francesco, Scarpa Massimo), resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti, votanti e proclamati:

D E L I B E R A

Per tutte le ragioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **Di prendere atto e approvare** lo schema di atto di transazione tra il Comune di Trepuzzi e la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. per la revisione contrattuale dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il quale verranno riconosciute le revisioni contrattuali dovute per il periodo 2003-2015 e fino al 28/02/2016 per una somma pari a € 1.071.910,51 oltre Iva come per legge, per complessivi € 1.179.101,56, determinati così come riportato nella Tabella A allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) **Di prendere atto e approvare** lo schema di atto di transazione tra il Comune di Trepuzzi e la Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. per i maggiori oneri relativamente ai servizi svolti nell'ambito dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il quale verranno riconosciuti i maggiori oneri sostenuti dalla società nel periodo 2002-2015 e fino al 28/02/2016 per una somma pari a € 1.029.143,17 oltre Iva come per legge, per complessivi € 1.132.057,49, determinati così come riportato nella Tabella A allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3) **Di dare atto** che l'importo sarà liquidato con quote annuali comprensive di rata di € 500.000,00 oltre interessi calcolati al tasso di interesse del 2,80% di riferimento, come da Tabella B allegata al presente atto, che rappresenta il tasso di anticipazione di tesoreria in vigore presso il comune di Trepuzzi;

4) **Di autorizzare** il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale di Trepuzzi, ing. Giancarlo Florio, alla sottoscrizione dei suddetti atti di transazione;

5) **Di dare atto** che la sottoscrizione dei suddetti atti di transazione e l'integrale adempimento da parte del Comune degli obblighi in essi contenuti, determineranno l'estinzione di ogni e qualsiasi ragione di credito di Servizi Pubblici Ambientali S.p.a. nei confronti del medesimo Comune relativamente sia alle revisioni contrattuali dei contratti n. 181/2002 e n. 213/2005 e ai maggiori oneri maturati dalla stessa SPA fino alla data del 28/02/2016, sia alle pretese avanzate nel giudizio di opposizione n.5973/2016 R.G., pendente innanzi al Tribunale di Lecce (G.I. dr. Italo Mirko De Pasquale).

6) **Di prendere atto** che nello schema dell'atto di transazione per i maggiori oneri, l'eventuale riconoscimento degli adeguamenti tariffari applicati da Ambiente e Sviluppo Scarl, in qualità di gestore dell'impianto pubblico di trattamento dei rifiuti indifferenziati ubicato in agro di Cavallino, per i rifiuti conferiti dal Comune di Trepuzzi, qualora siano effettivamente dovuti, resterà ad esclusivo onere e carico del Comune.

7) **Di dare atto** che con apposita variazione di bilancio 2017/2019, approvata con deliberazione di C.C. n. 55 del 28/11/2017, è stata data idonea copertura finanziaria con risorse ordinarie dell'Ente e che il Responsabile del Settore economico-finanziario ha annotato le imputazioni da effettuare sui bilanci successivi fino al 2021 e che saranno prontamente stanziati sui rispettivi strumenti finanziari;

8) **Di dare mandato** al Responsabile dei Servizi Finanziari di procedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Manca Simona M., Elia Elisa, Pezzuto Francesco, Scarpa Massimo), la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

In lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 22,10

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 22/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE